
Coronavirus Covid-19: G7 Salute, "variante Omicron richiede un'azione urgente"

"La comunità globale si trova di fronte" alla minaccia di "una nuova variante altamente trasmissibile di Covid-19, che richiede un'azione urgente". Si apre così la dichiarazione finale del G7 dei ministri della Salute che ieri pomeriggio si sono incontrati online per "discutere gli sviluppi in merito alle preoccupazioni legate alla variante Omicron". Dopo avere ribadito l'impegno a portare avanti gli impegni assunti nel precedente G7 della salute, nel summit sulla salute globale e nella Dichiarazione del G20 di Roma, i ministri hanno espresso apprezzamento per "il lavoro esemplare del Sudafrica sia nell'individuare la variante sia nell'allertare gli altri Paesi. C'è stato un forte sostegno alla creazione di una rete internazionale di sorveglianza dei patogeni nel quadro dell'Oms". I ministri, si legge ancora nella dichiarazione, hanno inoltre riconosciuto "la rilevanza strategica di garantire l'accesso ai vaccini" e la disponibilità a fornire "assistenza operativa, portare avanti le donazioni, affrontare la disinformazione", sostenere la ricerca e lo sviluppo. Nelle prossime settimane i ministri si sono impegnati a continuare a lavorare a stretto contatto con l'Oms e i partner internazionali per condividere informazioni e monitorare Omicron, ed hanno annunciato una nuova riunione dicembre.

Giovanna Pasqualin Traversa